

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 maggio 2024, n. 219

**ID\_6722 - PNRR M5C2-INV2.3 - "ID 300 - ID 2044 - Completamento del recupero tecnico - funzionale dell'ex Monastero del Soccorso per housing sociale e botteghe artigiane". Proponente: Comune di Altamura - Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. (Fasc. 491).**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art.1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22.01.2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27.07.2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTA** la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

**VISTA** la D.G.R. del 3.7.2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

**VISTA** la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

**VISTA** la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio";

**VISTA** la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

**VISTA** la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA" e alla dott.ssa Serena Felling l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 218 del 25.02.2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle

quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con nota prot. n. 988 del 04.01.2022, acclarata al prot. della Regione Puglia n. 30593/2024 del 18.01.2024, il Comune di Altamura indiceva una conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, relativa al progetto emarginato in epigrafe, inviando la documentazione necessaria al rilascio dei pareri a mezzo link One Drive;
- b. con nota acclarata al prot. regionale n. 65058/2024 del 6.02.2024, veniva trasmesso il link per accedere alla CdS di cui alla prefata nota;
- c. con nota pec acclarata al protocollo regionale n. 87516 del 19.02.2024, il Comune proponente trasmetteva Determinazione motivata di conclusione della CdS indetta con nota prot. n. 988 del 04.01.2024, allegando i pareri pervenuti e subordinando l'approvazione del progetto esecutivo, da effettuarsi preliminarmente all'inizio dei lavori (ai sensi dell'art.26 co.8-bis D.lgs. n. 50/2016), all'ottenimento del parere motivato da parte dell'Autorità competente (Regione Puglia) per la V.Inc.A;
- d. con nota in atti al prot. regionale n. 132251/2024 del 14.03.2024, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), in riscontro alla nota di convocazione della CdS trasmessa dal Comune di Altamura con nota prot. n. 988 del 04.01.2022, inviava parere di valutazione d'incidenza relativo al progetto in oggetto.

**DATO ATTO** che, come si evince dalla documentazione in atti, l'intervento in questione si avvale di finanziamento a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e che ai sensi dell'art. 4 comma 9 della LR n. 26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto.

**DATO ATTO altresì** che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto *“Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.”*

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti, l'intervento proposto riguarda il completamento del recupero tecnico funzionale dell'ex Monastero del Soccorso, in particolare dell'ala sud e dell'ala ovest al piano terra, oltre gli ambienti al piano primo che occupano parte dell'ala Nord confinante con il chiostro interno cinquecentesco.

L'immobile, sorto come complesso monastico, è già stato oggetto in passato d'interventi di messa in sicurezza. I paramenti murari esterni sono in parte interessati da umidità di risalita, di concentrazione di acqua piovana in corrispondenza dei pluviali o della battuta edificio/suolo, consentendo la crescita di vegetazione localizzata. Le condutture impiantistiche sono a vista sulle facciate.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nell'elaborato *“03. Studio di prefattibilità ambientale”*, sono previsti i seguenti interventi:

1. Interventi di restauro ed efficientamento energetico;

2. Rifunzionalizzazione di alcuni locali in housing sociale e botteghe artigiane;
3. Rifunzionalizzazione di alcuni locali in aule di formazione.

Gli interventi di restauro interesseranno le pavimentazioni, i soffitti, i prospetti interni ed esterni per eliminare i fenomeni del degrado e gli infissi. Gli ambienti al piano terra, ala Nord del Convento, saranno destinati ad alloggi a carattere transitorio e comunitario, botteghe artigiane ed a laboratori del gusto. Al primo piano dell'ala Nord, saranno allestiti degli spazi dedicati ai laboratori di alta formazione professionale, artigianato e digitalizzazione.

Dalle informazioni rese nel format proponente non è prevista la rimozione di specie vegetali di interesse comunitario e non sono previste aree di cantiere e scavi.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'immobile oggetto di intervento occupa un intero isolato e si colloca al limite sud- ovest del centro storico di Altamura, alla fine di Corso Federico II di Svevia ed a circa 200 m da Piazza del Duomo, delimitato fra le vie Giuseppe Garibaldi, Cristoforo Colombo, Piazza della Resistenza, Corso Federico II di Svevia e Vico Soccorso. Più nel dettaglio, l'area di intervento è catastalmente allibrata al FM 161 del Comune di Altamura, p.lle 1130 subb. 10-33, 35-37, 39 e 2674 subb. 1-5-6.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

#### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica ZPS/ZSC Murgia Alta (SITO IT9120007)

#### 6.3.1 – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZPS e ZSC, codice IT9120007, denominato "Murgia Alta", dove la ZPS rinvia alle tipologie ambientali "Ambienti Misti Mediterranei" e "Ambienti Steppici", esternamente al perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08 R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento non intercetta alcun habitat di valore conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- vegetali: *Stipa austroitalica Martinovský*;
- invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*;
- anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*;

- rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*;
- mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis myotis*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- Art. 5 co. 1 k): *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- Art. 5, co. 1 x): *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione trasversale di cui al R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017:

- *N. 9 – Emissioni sonore e luminose:*
  - *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
  - *L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.*
- *Misure trasversali 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat:*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Si richiamano, altresì, tutte le misure di conservazione riportate nel R.R. n. 6/2016 mod. dal R.R. n. 12/2017 che riguardano specificatamente il *Falco naumanni*: *Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m2 di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m2 di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.*

**EVIDENZIATO** che nell'elaborato "RELAZIONE SPECIALISTICA FALCO GRILLAIO (*Falco naumanni*)", redatto un esperto Dott. Zoologo incaricato dal Comune proponente di effettuare sopralluoghi nell'area di intervento volti a rilevare eventuali tracce attribuibili alla specie e/o nidificazioni in corso, è stata confermata "*l'estrema idoneità dell'edificio per la riproduzione del grillaio, di fatto presente in loco con una popolazione di 17-25 coppie nidificanti*". In particolare, è stata rilevata la presenza di:

1. nidificazioni in cavità preesistenti, quali fori pontai, sottotetto, fessure tra i muri, lungo l'ala nord nella facciata interna ed esterna, nonché nidificazioni a terra sul lato interno della facciata;

2. almeno 3 nidi artificiali sul terrazzo posto al secondo livello, dei quali sicuramente due sono risultati occupati dalla specie;
3. alberi ornamentali, situati nel cortile, utilizzati come roost serale.

Nello stesso elaborato sono state, inoltre, individuate le seguenti misure di mitigazione volte a ridurre le incidenze sulla specie protetta (pgg. 21-25):

1. *“Sospensione/limitazione delle attività di cantiere. Al fine di ridurre il disturbo ai siti riproduttivi, le attività di cantiere saranno del tutto sospese all'interno della fase iniziale del ciclo riproduttivo, ovvero quella che corrisponde alla selezione di siti di nidificazione, all'accoppiamento e alla deposizione. Le attività di cantiere, pertanto, saranno interrotte completamente tra il 1° aprile e il 31 maggio. In questa maniera sarà salvaguardata la delicata fase di insediamento delle colonie, periodo in cui la specie risulta particolarmente sensibile al disturbo che potrebbe facilmente causare l'abbandono dei siti riproduttivi. Nel periodo seguente sarà possibile lo svolgimento delle lavorazioni previste al piano terra dell'edificio, al primo e al secondo livello, senza tuttavia interessare il terzo livello e il terrazzo esterno. In queste sedi gli interventi saranno sospesi fino al 31 luglio, ovvero fino al termine del ciclo riproduttivo.*
2. *Conservazione e dei nidi artificiali. Le lavorazioni previste sul terrazzo esterno dell'edificio (da svolgersi al di fuori del periodo 15 marzo-31 luglio) comporteranno certamente un danneggiamento dei nidi artificiali presenti. Al termine dei lavori, dunque, i tre nidi dovranno essere ripristinati, provvedendo alla ricollocazione degli stessi entro il 28 febbraio, periodo oltre il quale si verifica l'arrivo dei primi soggetti riproduttori dai quartieri di svernamento africani.*
3. *Implementazione dei siti riproduttivi. Sulla base dei sopralluoghi condotti si ritiene le porzioni sommitali e i terrazzi esterni dell'edificio “ex Monastero del Soccorso” sono idonee ad ospitare un maggior numero di nidi artificiali rispetto ai tre attualmente presenti. Saranno dunque installati ulteriori nidi artificiali, il cui numero sarà valutato a seguito di specifici sopralluoghi da svolgersi al termine dei lavori, finalizzati per verificare l'effettiva fattibilità.*
4. *Implementazione siti riproduttivi muratura. Nel corso della realizzazione degli interventi, sarà prestata particolare cura a lasciare aperti i fori pontai presenti, riducendone il lato, in modo da realizzare fori quadrangolari aventi lato di 60 mm. Tale dimensione favorisce l'occupazione da parte dei grillai ma non consente l'accesso a specie più grandi quali i Piccioni torraioli. Tali fori saranno realizzati in corrispondenza dei solai superiori, in modo da realizzare nicchie interne aventi profondità di almeno 40 cm, larghezza di 20 cm e altezza di 25 cm. In questo modo si garantirà il ripristino delle caratteristiche di idoneità della struttura in relazione alla nidificazione della specie.*
5. *Salvaguardia degli alberi ornamentali usati come roost. Nel corso dei lavori particolare attenzione dovrà essere rivolta alla salvaguardia degli alberi ornamentali presenti, in particolare die due Ippocastani utilizzati come dormitorio collettivo da diverse centinaia di Grillai. Dunque nel corso della fase preparatoria del cantiere, l'area sarà opportunamente recintata in modo da preservarla dalla presenza di mezzi e operai.*
6. *Monitoraggio durante la fase di cantiere. Nel corso della realizzazione degli interventi sarà svolto un monitoraggio finalizzato alla verifica del successo riproduttivo delle attività di ricollocazione e installazione nidi artificiali saranno svolte con la supervisione di un naturalista ornitologo esperto in conservazione del Grillaio.*
7. *Comunicazione. Al termine dei lavori sarà realizzato un pannello informativo da installare all'interno delle sale dell'edificio, nel quale saranno indicate le misure di conservazione intraprese a favore del Grillaio nell'ambito degli interventi di riqualificazione della struttura. Il format grafico potrà essere mutuato da quanto già nelle disponibilità dell'amministrazione comunale, sulla scorta del Life 11 IT 068 “Un Falco per amico”.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 1454/2024 del 12.03.2024, il PNAM competente a rendere il cd. “sentito” contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, in ordine agli interventi a farsi e al fine di non determinare incidenze significative su habitat di specie connessi al Sito e di non pregiudicare il

raggiungimento dei relativi obiettivi di conservazione, rilasciava parere favorevole alle seguenti condizioni: *‘dovranno essere rispettate tutte le misure di conservazione proposte dall’Amministrazione comunale nella “Relazione specialistica Falco Grillaio” allegata al progetto, inoltre prima e durante i lavori dovrà essere verificate e monitorate presso l’immobile, le aree di pertinenza e le alberature presenti le condizioni atte a prevenire la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, ed a garantire il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto’.*

Inoltre, richiedeva che *‘gli interventi siano realizzati nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all’areale di riferimento. In particolare ed in aggiunta a tutte le misure di conservazione proposte dall’Amministrazione comunale nella “Relazione specialistica Falco Grillaio”:*

- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
  - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, per cui dovranno essere preservate le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna presenti presso le aree d’intervento;*
  - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione per le specie legate agli ambienti steppici, riguardo al Falco Naumanni: “Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza... siano conservati tutti i passaggi le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;*
- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione per i chiroteri di cui al R.R. n. 06/2016;*
- *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose.*

*Inoltre è opportuno che:*

- *Siano rispettate tutte le misure di conservazione proposte dall’Amministrazione comunale nella “Relazione specialistica Falco Grillaio” allegata al progetto, e prima e durante i lavori dovrà essere verificate e monitorate presso l’immobile, le aree di pertinenza e le alberature presenti, le condizioni atte a prevenire la distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi, ed a garantire il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto il successo riproduttivo della specie tra i mesi di marzo e luglio con la supervisione di un naturalista esperto;*
- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l’area di intervento;*
- *Definire il cronoprogramma degli interventi tenendo conto degli interventi contermini programmati al fine di contenere/ridurre la produzione congiunta di polveri e rumori e di possibili disturbi.’*

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall’Ente di gestione del PNAM secondo cui l’intervento proposto, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del RR n. 28/2008 e del RR n. 6/2016, nonché nel rispetto delle misure di mitigazione individuate nell’elaborato redatto dall’esperto Dott. Zoologo, è tale da poter escludere impatti significativi, diretti e/o indiretti sulla ZSC/ZPS “Murgia Alta” e sulle specie *ivi* tutelate.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici**

**obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di “Completamento del recupero tecnico – funzionale dell'ex Monastero del Soccorso per housing sociale e botteghe artigiane”, proposto dal comune di Altamura nell'ambito del PNRR - PINQuA - Missione 5, Componente 2, Ambito Intervento/Misura 2, Investimento 2.3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nella nota prot. n. 1454/2024 del 12.03.2024, nonché le misure di mitigazione proposte nella “Relazione specialistica Falco Grillaio” trasmessa dal Comune proponente con nota prot. n. 988 del 04.01.2022.**

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i. è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini